

AUTISMO E DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Informazioni utili

a cura di G. M. ARDUINO

Questo capitolo contiene informazioni di vario tipo riguardanti l'autismo in generale, i diritti delle persone autistiche, i Centri specialistici italiani, le Associazioni e altri indirizzi che possono essere utili per i famigliari, gli insegnanti e gli operatori.

Gli elenchi riguardanti i Centri Specialistici, le Associazioni e altri Enti pubblici e privati, sono sicuramente incompleti e verranno periodicamente aggiornate. A questo proposito sono gradite tutte le informazioni che ci vorrete inviare.

Si ringraziano per il materiale e le informazioni fornite: Autismo Italia, l'A.N.G.S.A. Lombardia e Piemonte e il Dott. Palazzi e la Dott.ssa Garosio dell'Osservatorio Autismo della Regione Lombardia.

- [\[a\]Documento NINDS sull'autismo](#)
- [\[b\]Carta dei Diritti persone autistiche](#)
- [\[c\]Centri Specialistici Italiani](#)
- [\[d\]Associazioni](#)
- [\[e\]Altri indirizzi utili](#)
- [\[f\]Materiali per l'intervento](#)

Documento N.I.N.D.S. sull'autismo▲

Il presente documento sull'autismo redatto dal NINDS (National Institute of Neurological Disorders and Stroke) è stato distribuito dallo stand del National Institute of Health (Istituto Nazionale della Sanità degli USA) al congresso della Società di Neuroscienze (Washington, 16-21/11/1996, 25.000 partecipanti). (Traduzione di D. Vivanti - ANGSA Lombardia).

Che cos'e' l'autismo?

L'autismo non è una malattia, ma un disturbo dello sviluppo della funzione cerebrale. Le persone affette da autismo tipico mostrano tre tipi di sintomi:

interazione sociale alterata, problemi nella comunicazione verbale e non verbale e di immaginazione, e attività e interessi insoliti o estremamente limitati. I sintomi dell'autismo di solito si manifestano entro i primi tre anni di età, e perdurano per tutta la vita. Sebbene non ci sia una cura, un trattamento appropriato può favorire uno sviluppo relativamente normale e ridurre i comportamenti indesiderati. Le persone autistiche hanno una aspettativa di vita normale. L'incidenza dell'autismo è stimata dal 2 al 10/10000, a seconda dei criteri diagnostici usati. La maggior parte delle stime che includono i disturbi analoghi sono da due a tre volte maggiori. L'autismo colpisce i maschi 4 volte più frequentemente delle femmine, ed è stato trovato in tutte le popolazioni del mondo di ogni etnia o ambiente sociale.

La gravità dell'autismo è molto variabile: i casi più gravi sono caratterizzati da comportamenti estremamente ripetitivi, insoliti, auto o etero-aggressivi. Questo comportamento può persistere nel tempo e diventare difficilissimo da cambiare, ponendo problemi tremendi a coloro che devono convivere o realizzare un programma educativo o terapeutico con questi soggetti. Le forme più lievi assomigliano a disturbi della personalità associati a disabilità dell'apprendimento.

Quali sono i segni piu' comuni di autismo?

La caratteristica più evidente dell'autismo è il disturbo dell'interazione sociale.

I bambini affetti da autismo possono non rispondere se chiamati per nome e spesso evitano lo sguardo altrui; spesso hanno difficoltà nell'interpretare il tono della voce o le espressioni del viso, e non corrispondono alle emozioni altrui, o non guardano gli altri in viso per adeguare il proprio comportamento. Appaiono inconsapevoli dei sentimenti altrui nei propri confronti e dell'impatto negativo del proprio comportamento sugli altri.

Molti bambini affetti da autismo si dedicano ad attività motorie ripetitive come dondolarsi o arrotolare ciocche di capelli sulle dita, o a manifestazioni di autoaggressività come picchiare o battere la testa. Tendono inoltre a parlare più tardi degli altri bambini e possono riferirsi a sé stessi con il nome proprio piuttosto che con "io" o "me". Qualcuno parla con voce cantilenante di un numero ristretto di argomenti preferiti, con poco riguardo per gli interessi delle persone con cui stanno parlando.

Le persone affette da autismo spesso hanno risposte anomale ai suoni, al tatto o ad altri stimoli sensoriali. Molti mostrano una ridotta sensibilità al dolore. Possono anche essere straordinariamente sensibili ad altre sensazioni. Questa sensibilità alterata può contribuire ai sintomi comportamentali, come la resistenza ad essere abbracciati.

Come si diagnostica l'autismo?

L'autismo è classificato come un disturbo pervasivo dello sviluppo. Alcuni professionisti per descrivere le persone autistiche usano anche il termine

"disturbo emotivo". Poichè i sintomi e la gravità variano ampiamente, l'autismo può venire misconosciuto, specialmente nelle persone colpite in modo lieve o in quelle affette da polihandicap. Ricercatori e terapeuti hanno sviluppato diverse serie di criteri diagnostici per l'autismo. Alcuni dei criteri più usati comprendono:

- Assenza o riduzione del gioco immaginativo e sociale
- Ridotta capacità di fare amicizia con i coetanei
- Ridotta capacità di iniziare o sostenere una conversazione con gli altri
- Linguaggio stereotipato, ripetitivo o inconsueto
- Ambito di interessi ristretto e anomalo per intensità o concentrazione
- Adesione apparentemente irremovibile a specifiche routines o rituali
- Eccessiva attenzione per dettagli di oggetti.

I bambini con alcuni sintomi di autismo, ma non sufficienti per essere diagnosticati come affetti dalla forma classica del disturbo, vengono spesso diagnosticati come affetti da "disturbo pervasivo dello sviluppo non altrimenti specificato" (PDD-NOS). Il termine "sindrome di Asperger" viene talvolta usato per descrivere persone con comportamento autistico ma con capacità di linguaggio ben sviluppate. I bambini che appaiono normali per diversi anni dalla nascita, e che poi perdono le proprie capacità e cominciano a mostrare un comportamento autistico, possono essere diagnosticati come affetti da "disturbo disintegrativo dell'infanzia" (CDD). Le bambine affette da "sindrome di Rett", un disturbo genetico legato al sesso caratterizzato da inadeguata crescita cerebrale, crisi epilettiche e altri problemi neurologici, possono anche manifestare comportamenti autistici. La PDD-NOS, la sindrome di Asperger, la CDD e la sindrome di Rett vengono talvolta definite come "disturbi dello spettro autistico".

Poiché i problemi di udito possono venire confusi con l'autismo, i bambini con ritardato sviluppo del linguaggio dovrebbero sempre venire sottoposti a test uditivi. Talvolta nei bambini problemi uditivi si sovrappongono all'autismo. Circa la metà delle persone con autismo presenta nei test di QI (Quoziente Intellettivo) un punteggio al di sotto di 50, il 20% tra 50 e 70 e il 30% oltre il 70. Comunque spesso è difficile stimare il QI nei bambini affetti da autismo, a causa dei problemi di linguaggio e di comportamento che possono interferire con il test. Una piccola percentuale di persone autistiche sono definite 'sapienti': queste persone hanno capacità limitate ma straordinarie in aree come la musica, la matematica, il disegno o la visualizzazione.

Quali sono le cause dell'autismo?

L'autismo non ha una singola causa. I ricercatori pensano che parecchi geni e fattori ambientali come virus o sostanze chimiche possano contribuire a determinare il disturbo. Gli studi su persone autistiche hanno trovato anomalie in diverse strutture cerebrali, in particolare nel cervelletto, nell'amigdala, nell'ippocampo, nel setto e nei corpi mammillari. Queste anomalie suggeriscono che l'autismo derivi da una frattura nello sviluppo cerebrale normale in una fase precoce dello sviluppo fetale. Altri studi suggeriscono che

le persone autistiche presentino anomalie della serotonina o di altre molecole deputate alla trasmissione nervosa nel cervello. Benché suggestivi questi dati sono preliminari e richiedono ulteriori studi. Attualmente è stata smentita la precedente credenza che le cure parentali siano responsabili dell'autismo.

In una minoranza di casi disturbi come la sindrome dell' X-fragile, la sclerosi tuberosa, la fenilchetonuria (PKU) non trattata e la rosolia congenita possono causare autismo; altri disturbi, tra i quali la sindrome di La Tourette, i disturbi dell'apprendimento e i deficit di attenzione spesso si associano all'autismo ma non ne costituiscono la causa. Non è ancora chiaro per quale motivi circa il 20-30% delle persone affette da autismo sviluppino epilessia entro l'età adulta. Mentre le persone affette da schizofrenia possono manifestare qualche comportamento di tipo autistico, questi sintomi generalmente non compaiono fino alla tarda adolescenza o la prima età adulta . La maggior parte delle persone affette da schizofrenia presenta anche allucinazioni e deliri, che non si trovano nell'autismo.

Quale ruolo gioca la genetica?

Studi recenti sono fortemente suggestivi di una predisposizione genetica di alcune persone per l'autismo. Gli scienziati stimano che, in famiglie con un bambino autistico, il rischio di avere un secondo bambino affetto dal disturbo sia approssimativamente del 20%, ovvero 1:5, maggiore del rischio per la popolazione generale (vedi "Che cos'è l'autismo"). I ricercatori stanno cercando indici sui geni che contribuiscono ad aumentare la suscettibilità. Esiste qualche evidenza che disturbi di tipo affettivo o emozionale, come la sindrome maniaco-depressiva, si presentino con una frequenza superiore alla media in famiglie che comprendono casi di autismo.

I sintomi dell'autismo cambiano nel tempo?

In molti bambini affetti da autismo i sintomi migliorano in seguito all'intervento o con la maturazione. Alcune persone con autismo possono arrivare a condurre una vita normale o quasi normale. Comunque le testimonianze dei genitori dei bambini con autismo indicano che in alcuni la capacità di linguaggio regrediscono precocemente, di solito entro i tre anni di età. Questa regressione sembra legata allo sviluppo di epilessia o di attività cerebrale di tipo epilettico. Anche l'adolescenza peggiora i problemi di comportamento in alcuni bambini con autismo, che possono diventare depressi o sempre più ingestibili. I genitori dovrebbero essere pronti ad modificare il trattamento a seconda delle necessità dei propri figli.

Come si può trattare l'autismo?

Attualmente non esiste una cura per l'autismo. Le terapie o gli interventi vengono scelti in base ai sintomi specifici di ogni individuo. Le terapie meglio studiate comprendono interventi educativi-comportamentali e medici. Sebbene questi interventi non curino l'autismo, spesso portano ad un miglioramento sostanziale.

Trattamenti educativi e comportamentali

Queste strategie danno grande importanza a un training altamente strutturato e spesso intensivo adattato individualmente al bambino: i terapeuti lavorano con il bambino per aiutarlo a sviluppare capacità sociali e di linguaggio. Poiché i bambini imparano tanto più efficacemente quanto più sono piccoli, questo tipo di terapia dovrebbe iniziare il più presto possibile. Recentemente è stato evidenziato che un intervento precoce ha buone possibilità di influenzare positivamente lo sviluppo cerebrale.

Farmaci

I medici possono prescrivere vari farmaci per ridurre l'autoaggressività o altri sintomi disturbanti dell'autismo, nonché i disturbi associati come l'epilessia e i deficit di attenzione. La maggior parte di questi farmaci agisce modificando i livelli di serotonina o di altri trasmettitori chimici cerebrali.

Esistono molti altri tipi di intervento, ma gli studi scientifici che ne supportano la validità sono pochi o nulli. Queste terapie restano oggetto di controversie e possono o no ridurre i sintomi di una singola persona.

I genitori dovrebbero esercitare una certa cautela nel sottoscrivere ogni trattamento particolare. Un servizio di consulenza per famiglie può aiutare ad affrontare il disturbo.

Quali aspetti dell'autismo si stanno studiando?

Il NINDS (National Institute of Neurological Disorders and Stroke) dirige e sostiene le ricerche biomediche sui disturbi cerebrali e del sistema nervoso, compreso l'autismo. Il NINDS conduce ricerche nei propri laboratori presso il National Institute of Health (Istituto Nazionale della Sanità) a Bethesda, Maryland, e sovvenziona ricerche presso altre istituzioni.

La ricerca sovvenzionata dal NINDS comprende studi finalizzati a identificare le anomalie sottostanti l'autismo attraverso nuove metodiche di indagini morfologiche cerebrali (brain imaging) e altre tecniche innovativi. Alcuni scienziati sperano di identificare i geni che aumentano i rischi di autismo. Altri stanno studiando alcuni aspetti specifici del comportamento, la processazione dell'informazione e altre caratteristiche per capire in che modo i bambini con autismo differiscano dagli altri e come queste caratteristiche cambino nel tempo. I risultati delle ricerche possono condurre a migliorare le strategie per la diagnosi precoce e l'intervento. Studi correlati stanno esaminando in che modo il cervello si sviluppa e processa le informazioni, come diverse strutture cerebrali interagiscano le une con le altre, e come anomalie in queste interazioni durante lo sviluppo possano sfociare in sintomi o segni di autismo.

I ricercatori sperano che questi studi forniranno nuovi indizi su come l'autismo si sviluppi e come le anomalie cerebrali influenzino il comportamento.

Carta dei diritti delle persone autistiche

Le persone autistiche devono poter godere degli stessi diritti e privilegi della popolazione europea nella misura delle proprie possibilità e del proprio miglior interesse.

Questi diritti devono essere valorizzati, protetti e applicati In ogni stato attraverso una legislazione appropriata.

Dovrebbero essere tenute in considerazione le dichiarazioni statunitensi sul Diritti dei Disabili Mentali (1971) e sui Diritti delle Persone Handicappate (1975), nonché le altre dichiarazioni del Diritti dell'Uomo; In particolare, per quanto riguarda le persone autistiche, si dovrebbe includere quanto segue:

1. IL DIRITTO per le persone autistiche a una vita piena e indipendente nella misura delle proprie possibilità.
2. IL DIRITTO per le persone autistiche a una diagnosi e una valutazione clinica preciso, accessibile e imparziale.
3. IL DIRITTO per le persone autistiche ad una educazione accessibile e appropriata.
4. IL DIRITTO per le persone autistiche (o i propri rappresentanti) a partecipare a ogni decisione riguardo al proprio futuro e, per quanto possibile, al riconoscimento e al rispetto dei propri desideri.
5. IL DIRITTO per le persone autistiche ad una abitazione accessibile e appropriata.
6. IL DIRITTO per le persone autistiche alle attrezzature, all'aiuto e alla presa in carico necessaria a condurre una vita pienamente produttiva, dignitosa e indipendente.
7. IL DIRITTO per le persone autistiche a un reddito o ad uno stipendio sufficiente a provvedere al proprio sostentamento.
8. IL DIRITTO per le persone autistiche a partecipare, per quanto possibile, allo sviluppo e alla gestione dei servizi realizzati per il loro benessere.
9. IL DIRITTO per le persone autistiche per le persone autistiche a consulenze e cure accessibili e appropriate per la propria salute mentale e fisica e per la propria vita spirituale, cioè a trattamenti e cure mediche accessibili, qualificati e somministrati soltanto a ragion veduta e con tutte le precauzioni del caso.
10. IL DIRITTO per le persone autistiche a una formazione corrispondente alle proprie aspirazioni e a un lavoro significativo senza discriminazioni o pregiudizi; la formazione professionale e il lavoro dovrebbero tenere conto delle capacità e delle inclinazioni individuali.

11. IL DIRITTO per le persone autistiche a mezzi di trasporto accessibili e alla libertà di movimento.
12. IL DIRITTO per le persone autistiche ad aver accesso ad attività culturali, ricreative e sportive e a goderne pienamente.
13. IL DIRITTO per le persone autistiche a godere e usufruire di tutto le risorse, i servizi e le attività a disposizione del resto della popolazione.
14. IL DIRITTO per le persone autistiche ad avere relazioni sessuali, compreso il matrimonio, senza coercizione o sfruttamento.
15. IL DIRITTO per le persone autistiche (o i propri rappresentanti) alla rappresentanza e all'assistenza giuridica e alla pieno protezione dei propri diritti legali.
16. IL DIRITTO per le persone autistiche a non dover subire la paura o la minaccia di un internamento ingiustificato in ospedale psichiatrico o in qualunque altro Istituto di reclusione.
17. IL DIRITTO per le persone autistiche a non subire maltrattamenti fisici o abbandono terapeutico.
18. IL DIRITTO per le persone autistiche a non ricevere trattamenti farmacologici inappropriati o eccessivi.
19. IL DIRITTO per le persone autistiche (o i propri rappresentanti) all'accesso ad ogni documentazione personale in campo medico, psicologico, psichiatrico o educativo.

Traduzione a cura dell' ANGSA Lombardia

Centri specialistici nazionali ▲

L'elenco dei Centri Specialistici è sicuramente parziale e incompleto. La presenza o l'assenza in questo elenco non implica un giudizio di valore né si basa su alcuna valutazione dei servizi offerti e delle metodologie utilizzate. La qualità dei servizi offerti e la professionalità di chi opera devono essere garantiti in tutti i casi dalle Istituzioni deputate a questo scopo.

Sono stati indicati i Centri fino ad ora segnalatici da operatori, familiari, Associazioni ed Enti, o da noi personalmente conosciuti. Questo elenco sarà periodicamente aggiornato anche grazie alle segnalazioni che ci verranno inviate.

CENTRI ASL E OSPEDALIERI PUBBLICI



Azienda Ospedaliera Senese, Servizio di Neuropsichiatria Infantile (TOSCANA)

Viale Bracci "Le Scotte", 53100, Siena

Tel. 0577- 586585

Responsabile Dott. Joussef Hayek



Azienda USSL 39, Centro Terapeutico Riabilitativo (LOMBARDIA)

via Vallarsa 19, Milano Tel. 02- 5696224

Tel. 02- 5696224

Responsabile: Dott. E. Micheli



Azienda Sanitaria Locale Città di Bologna (EMILIA ROMAGNA)

Settore di Neuropsichiatria Infantile Distretto S. Stefano/Savena

Unità di Valutazione e Trattamento per i Disturbi Generalizzati dello Sviluppo

Strada Maggiore 35, 40100, Bologna

Tel 051 - 6457411, Fax 051 - 6457588

Responsabile: Dott. Giancarlo Rigon



Azienda Sanitaria Locale n.5 Spezzina (Liguria)

Nucleo Operativo di Assistenza Consultoriale

Servizio di Psicologia, Psicoterapia e Neuropsichiatria Infantile

Tel. 0187-732772

Responsabile: Dott. S. Solari

e-mail: silsol@inwind.it



Centro Autismo e disturbi dello sviluppo A.S.L. Rimini (Emilia Romagna)

Via Massimo D'Azzeglio 13 – 47900 Rimini

Tel 0541-21498

Responsabile: Dott. F. Nardocci

Dott.ssa Grittani Serenella

e-mail: centroautismo@libero.it



Servizio NPI Ospedale Ca' Foncello (Veneto)

Via Piazzale Ospedale 1-31100 Treviso

Segreteria: Tel. 0422-322263

Responsabile: Dott. Rizzo e Dott. Biseto Tel. 0422-322251

e-mail: lerizzo@ulss.tv.it



**Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo e i Disturbi Pervasivi di Sviluppo,
(Emilia Romagna)**

ASL Reggio Emilia

Via Amendola 2, 42100 Reggio Emilia.

Tel 0522 335600 - 335599, fax 0522 335597

Segreteria:0522-335598

Responsabile: Dott.ssa A.M. Dalla Vecchia



**S.O.C. Struttura Ospedaliera Complessa di Neuropsichiatria Infantile
(Piemonte)**

Azienda Ospedaliera SS A.,B.,C., Arrigo ,

viale Spalto Marengo 46, Alessandria

Tel. 0131/207232



Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo, ASL 20 (Veneto)

Via Monte Novegno 4, Verona

Tel 045-8301048

Responsabile: Dott. Brighenti



Ambulatorio per l'autismo e i Disturbi da alterazione globale dello sviluppo psicologico (Piemonte)

Unità Operativa Autonoma di Neuropsichiatria Infantile - Coordinamento Autismo

Via Torino 2, 12084 Mondovì (Cuneo)

Tel. 0174-552033, Tel/Fax 0174-551180, E-mail: npi@asl16.sanitacn.it - autismo@asl16.sanitacn.it

Psicologo Responsabile: Dott. Arduino, Responsabile U.o.a. N.P.I.: Dott. Fioretto



Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile (Sicilia)

c/o N.P.I. ASL 9

Via Capuana 10, 91011 Alcamo (TP)

tel. - fax 0924.599256

Riferimento: Dott. Pio Martines

Dott. Antonio Coppola



Centro Autismo ASL RME (Lazio)

Pad. XIV S. Maria della Pietà

P.za S. Maria della Pietà, 5 – 00135 Roma

tel. 06/68352811 – fax 06/68352831

Responsabile: dott.ssa Nicoletta Figliola Baldieri – Neuropsichiatria Infantile

CENTRI UNIVERSITARI E A CARATTERE SCIENTIFICO



Fondazione "Stella Maris" (Toscana)

www.inpe.unipi.it

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)

Viale del Tirreno 331, Via dei Giacinti, 2, 56128 Calambrone (Pisa)

Tel. 050/886.111, Fax 050/32214

Direttore Scientifico: Prof. P. Pfanner, Referente: Dott.ssa R. Tancredi



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) E. Medea

(Lombardia)

Associazione "La Nostra Famiglia", via don Luigi Monza 20

Tel. 031/877560

23842, Bosisio Parini (LC)

Dir. Sanitario: Dott. M.Molteni, Referente: Dott.ssa L. Villa



Istituto di Neuropsichiatria Infantile (Lazio)

Via Dei Sabelli 108, 00185, Roma

Tel. 06/44712225; 06/44712230; 06/44712228

Responsabile: Prof. G. Levi



Dipartimento Clinica Neurologica Università di Bologna

Servizio di Neuropsichiatria Infantile Centro Universitario per l'autismo

(Emilia Romagna)

Via Ugo Foscolo, 7 - 40123 Bologna

Cattedra di Neuropsichiatria Infantile: Direttore Prof.ssa Antonia Parmegiani

e-mail: antoniaparmegiani@unibo.it

Tel. 051- 2092950; 051/2092974

Fax. 051/2092769



Istituto Di Scienze Neurologiche e Psichiatriche Dell'infanzia e Dell'adolescenza

(Lombardia)

via G.F. Besta n° 1 - 20161 Milano

Tel. 02-6453545/66212176

Fax 02-66203292

Direttore: Prof. Adriana Guareschi Cazzullo



OASI Maria Santissima (Sicilia)

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)

www.oasi.en.it

Via Conte Ruggiero, 76, 94018 Troina (EN)

Tel.0935/653438, Fax 0935/653327

Riferimento: Dott. M. Elia



Laboratorio sull'Autismo, Università di Pavia (Lombardia)

Dipartimento Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali

Referente: Prof. Politi, Clinica Psichiatrica, Tel. 0382/987878

Segreteria tel. 0382/987250

Coordinatore: Dott.ssa S. Ucelli, Tel. 0383/59264



Cascina Rossago R.S.D (Lombardia)

Frazione San Ponzo Semola -27050 Ponte Nizza (Pavia)

Responsabile: Dott.ssa S. Ucelli

Tel. 0383/ 59264 (orario: da lun a ven dalle 10 alle 12; dalle 15 alle 17)

e-mail: cascinarossago@tin.it



Cattedra di Neuropsichiatria Infantile, Istituto Neurologico "C. Mondino"

(Lombardia)

Via Palestro 3, 27100 Pavia

Tel 0382, 380236

Responsabile: Prof. G. Lanzi



Divisione di Neurologia dello Sviluppo, Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico "C.Besta"

(Lombardia)

Via Celoria 11, 20133 Milano

Tel. Centralino 02/23942268

Tel. Segreteria di neurologia dello sviluppo 02/23942217

Riferimento Dott.ssa Riva



Cattedra di Neuropsichiatria Infantile Seconda Università di Napoli

(Campania)

Via Pansini 5, 80123 Napoli

Tel. 081/5666692

Responsabile: Prof. Pascotto

Prof. Gritti

E-mail: antonella.gritti@unina2.it

antonio.pascotto@unina2.it



Divisione neuropsichiatria infantile Ospedale Civile di Caserta (Campania)

Via T. Gennaro 1, 81100 Caserta

Tel. 0823/232235

0823/232232

0823/232034

Responsabile: R.Militerni

E-mail: roberto.militerni@unina2.it



Cattedra di Neuropsichiatria Infantile Dipartimento di Sc. Neurologica e Psichiatrica (Toscana)

Viale Morgagni 85, 50134 Firenze

Tel. 055 - 4298431

055/4289425

055/4298431

Responsabile: Prof. A. Pasquinelli.

E-mail: pasquinelli@neuro.unifi.it



Cattedra di Neuropsichiatria Infantile Istituto "G.Gaslini" (Liguria)

Largo G.Gaslini, 5, 16148 Genova - Quarto

Tel. 010 - 5636432 Fax 010/381303

Responsabile: Prof. Edvige Veneselli

E-mail: neurosv@unige.it



Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza Università di Torino (Piemonte)

Sezione di Neuropsichiatria Infantile

Piazza Polonia 94, 10126 Torino

Tel.011/3135977

011/3135632

Referente: Dott.ssa M. Gandione, Responsabile: Prof. Rigardetto



Clinica di Neuropsichiatria Infantile Università di Cagliari

(Sardegna)

Via Ospedale 119, 09124 Cagliari

Tel. 070 609 3441

fax 070 669591-070

Riferimento: Dott. A. Zuddas

ALTRI CENTRI



Associazione Anni Verdi (Lazio)

www.anniverdi.org/autismo.htm

Centro sperimentale per l'Autismo

Via Sbricoli, 8, 00148 Roma

Responsabile: Dott.ssa Flavia Caretto

Tel. 06-6556510, Fax. 06-6556511



Fondazione "Clara Fabietti" per l'Autismo ONLUS (Lombardia)

Via Spartaco 30, 20135 Milano

Tel. 02/54127248

Riferimento: Dr. Paolo Vivanti

E-mail: fondazionefabietti@Tin.it



Centro per l'Autismo "La Stella" (Veneto)

Via Torricelle, 8, 37100, Verona

Responsabile: Dott. G. Dzigalasevic

Tel. e Fax. 045-8302656



Fondazione "Bambini e Autismo" (Friuli Venezia Giulia)

Galleria Asquini, 1, 33170 Pordenone

Responsabile: D. Del Duca

C. Ruffin

Tel: (39) 0434 29187

Fax: (39) 0434 524141

E-mail. segreteria@bambinieautismo.org



Multicodex, società cooperativa sociale (Piemonte)

via Tirreno 247, 10136 Torino

Tel. e Fax 011/368573

E-mail: info@multicodex.it

Riferimento: C. Piccolo



Centro Neapolitanit- Divisione di Autismo e Psicosi Infantili (DAPI)

(Campania)

Via Vecchia di Sarno, 80040 S. Gennarello di Ottaviano (Napoli)

Responsabile: Dott. Giovanni Maria Guazzo

Tel. 081/5289801, 081/5289159, Fax, 081 5288243

e-mail: gmguzzo@yahoo.it



Centro di Riabilitazione medico-psico-pedagogico "A. Quarto di Palo"

(Puglia)

www.trinitari.it/andria1.htm

Via Corato 400, Andria (Bari)

Riferimento: Dott. M. Damiani, Dott. T. Calvario

Tel/fax 0883542811



Paideia Studio Polivalente per l'età evolutiva (Campania)

Via Nicolodi, 12-14, 84100 Salerno

Tel e fax 089-791056

Riferimento: Dott.ssa Rosa Mandia

E-mail: paideia.sa@katamail.com

Associazioni ▲



Associazione Nazionale Genitori di Soggetti Autistici

(Lazio)

Via Casal Bruciato, 13 – 00159 Roma

Tel. e Fax.06/43587666 Cell.331/8314818

E-mail: angsanaz@tin.it

www.angsaonlus.org



Autismo Italia (Lombardia)

Via Spartaco 30, 20135 Milano

Tel. 02/54107499 Fax: 02/54104154

Riferimento: P. Vivanti

E-mail giavivan@tin.it

www.autismoitalia.org



Associazione Autisme Europe (Estero)

www.autismeurope.arc.be

Rue E. Van Becelaere 26b, Bte 21

B-1170 Bruxelles, Belgio

Tel. 0032-2-6757505, Fax 0032-2-6757270



ANFFAS, Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali (Lazio)

Via Gianturco,1 - 00196, Roma

Tel. 06/3611524, 06/3212391, Fax 06/3212383

E-mail: nazionale@anffas.net

www.anffas.net



Associazione Areté (Lombardia)

Via S. Arialdo, 90 - 20139 Milano

Tel. 02-5520388, 58311074



Associazione Anni Verdi (Lazio)

www.anniverdi.org/autismo.htm

Centro Sperimentale per l'Autismo

Via A. Colautti, 28, 00152 Roma

Tel. 06/551821, 06/583221, fax 06/55182250



C.D.C.R.A. Centro Diagnosi Cura e Ricerca per l'Autismo

(Veneto)

C/o Centro Diagnosi, Cura e Ricerca per l'Autismo, ASL 20

Via Monte Novegno 4, Verona

Riferimento: Primario M. Brighenti

Tel 045-8301048, 045/8303297



Associazione Italiana X-fragile (Lombardia)

via P. Abano 8, 20131 Milano

Riferimento: F. Pergolizi

Tel. 02- 2361261



Associazione Nazionale Genitori Bambine con Sindrome di Rett

(Toscana)

Viale Bracci 1, 53100 Siena

Responsabile: L. Dovigo Delloro

Tel.045/9230493



Associazione Lombarda per l'Autismo (Lombardia)

Via Monte Bianco 36, 20149 Milano

Tel. 02-462114, Fax. 02-462149



Associazione Italiana Ricerca Psicosi e Autismo

(Lazio)

Via Cardinal Salotti, 48, 00167, Roma

Responsabile: S. Savagnone

e-mail: anto.sabi@fiscali.it

Tel. 06-6280728



Associazione Ricerca sulla Psicosi e l'Autismo

(Lazio)

Via del Mascherino, 90, 00193, Roma

Tel. 06-6280728



Associazione Parenti Amici Malati Psicotici - Autistici "Bice Cammeo" (Toscana)

Via Bolognese, 238, 50139, Firenze

Tel. 055-400594



Associazione per la Ricerca Italiana sulla Sindrome Down, Autismo e Danno cerebrale (Emilia Romagna)

c/o APRI Bologna

Via Rasi 14, 40127 Bologna BO

Riferimento: Dott. Hanau Carlo

tel.051/244595, 051/241480 – 258250

e-mail: hanau.carlo@gmail.com



Associazione "Insieme per l'autismo - ONLUS" (Calabria)

http://web.tiscalinet.it/ass_inautismo

Via Monte Pollino, 13

87040 Castrolibero (CS)

Tel/Fax: 0984/454496



Associazione "Il Filo dala torre" ONLUS (Lazio)

via Bravetta 395, 00164 Roma

Tel. 06/66165072

www.filodallatorre.it

e-mail: info@filodallatorre.it



ANGSA Lombardia ONLUS (Lombardia)

Viale Lunigiana 40, 20125 Milano

Tel. 02/67493033, 02/67387333

e-mail: segreteria@angsalombardia.it

Link Disabilitato www.angsalombardia.bbk.org



Associazione Irpina Pianeta Autismo (Campania)

Via Palatucci 1, 83100 Avellino

Riferimento: Presidente Elisa Spagnolo

Tel. 0825/26958

www.irpiniautismo.it



Associazione Italiana Assistenza Bambini Autistici (AIABA)

(Toscana)

Via Desiderio da Settignano 20, 50135 Firenze

Tel 055/697059, fax 055/6557828



Associazione Autismo Help Cuneo (Piemonte)

Vicolo Vivalda 6, 12084 Mondovì (Cuneo)

tel. 0174/44253



Associazione "Una casa per gli amici di Francesco onlus" (Piemonte)

Centro Educativo Minori per l'autismo
(impostazione operativa secondo filosofia T.E.A.C.C.H)

Via Torino, 6 - 10082 Cuornè Can.se (To)

Riferimento : Sig.ra Faletti presidente associazione

Dott.ssa Viziale coordinatore Centro

Tel/fax: 0124650329

e-mail: casaamicifrancescoonlus@gmail.com

WWW.casaamicifrancescoonlus.org

Altri indirizzi utili ▲



C.I.D.M.E.P.E.R. (Centro Internazionale per la diffusione del metodo etodinamico in psicoterapia e riabilitazione)

Sede: via Bonci, 27 int. 7, 53100 Siena

Responsabile: Prof. M. Zappella

Tel: 0577/45140, 0577/280808



Osservatorio Autismo Regione Lombardia presso Servizio NPI , Azienda Ussl 8, Merate (LC)

<http://www.promo.it/autism>

via S. Vincenzo 6, Merate (LC)

Responsabile: Dott. S. Palazzi

Tel. 039-5916526 Fax 039-5916365

E-mail: autism@promo.it



Centro per la formazione sull'Autismo di Anversa (Europa)



Opleidingscentrum Autisme (Europa)

(affiliato Programma T.E.A.C.C.H.)

Palntin & Moretuslei 12 B2018 Antwerp (Belgio)

Responsabile: Prof. T. Peeters, e-mail: info@ocautism.be,
www.ocautisme.be



Centre de Communication Concrete (C.C.C.) (Europa)

Groot Beji inhof, 14, B.9040 Gent (Sint - Amandsberg) (Belgio)

Tel: 00 32 9 218 8388

Fax: 00 32 9 229 37 03

e-mail: ccc@autisme-vl.be



Centro studi sulla Comunicazione Facilitata (LIGURIA)

Via Ezra Pound, 14 - 16030 Zoagli

Tel. 0185 - 233118

Referente: Patrizia Cadei



Cooperativa "In dialogo" (MARCHE)

Corso Garibaldi 115/A, 62012 Civitanova Marche (MC)

Responsabile: Dott. A. Basile

Tel 0733/77038



Radio Autismo

www.radioautismo.it

Tel e fax: 0039-0916817074

email: info@autismo.it

Materiali per l'intervento ▲

In questa sezione vengono forniti alcuni indirizzi e siti web presso cui si possono reperire materiali (pubblicazioni, strumenti, giochi, video, ecc..) utilizzabili per l'intervento e il tempo libero.



AutiToys

Giochi, giocattoli, ausili e strumenti di valutazione (PEP/R e AAPEP)

Marc Claerhout, Berkenlaan 120

B-8530 Harelbeke, Belgium

Tel & Fax (+32)056/72.66.01

Link Disabilitato <http://users.skynet.be/autitoys/>



Centre National De Suresnes

Video e pubblicazioni su esperienze con bambini, adolescenti e adulti autistici

58/56 Avenue des Landes, 92150 Suresnes

Tel/Fax 0033 1 41443129



Edizioni Centro Studi Erickson

Pubblicazioni, software e altri strumenti per l'intervento

Corso Buonarrodi, 13, 38100, Trento

Tel 0461/829833, Fax 0461/829754

<http://www.erickson.it>



Easy Labs S.r.l.

Tecnologie e innovazione per disabili

Via Venasca 16, 10138, Torino

Tel. 011 4386140, Fax 011 4308468

<http://www.easylabs.it>



Phoenix Editrice

Testi per l'intervento

Via Colautti, 28 00152 Roma

Link Disabilitato www.anniverdi.org/elencotesti.htm



Omega Edizioni

Testi e materiali per l'intervento

Via Cirenaica, 42, 10142 Torino

Tel 011/7072216, Fax 011/702781



Laruffa Editore

Testi per l'intervento

Via dei Tre mulini, 14, 89100 Reggio Calabria

Link Disabilitato <http://www.calnet.it/Laruffa>



Masson Editore

Testi per l'intervento

Via Statuto 2/4, Milano

Tel. 02 27074.521



Armando Editore

Testi per l'intervento

Via Trastevere 236, 00153 Roma

Tel. 06/5894525

<http://www.armando.it>



Segretariato svizzero di Pedagogia curativa e Speciale (SPC)

Pubblicazioni (tra cui manuale in italiano del PEP/R)

CH-1012 Lausanne 19C Avenue du Temple

Telefono 0041 21 6536877, Fax 0041 21 6536415



Shapes For Learning

Forme e disegni per la comunicazione

Link Disabilitato <http://thoth.stetson.edu/ShapesForLearning>



La Favelliana

Materiali e strumenti per l'intervento

Via Val di Fiemme 27, 20128 Milano

Tel. 02-2550650 Fax 02/2700063

email: favelliana@libero.it

<http://www.logopedia.com>